

A healthcare worker in a white coat is shown in profile, holding a syringe and looking towards a man and a baby. The man is smiling and looking at the baby. The baby is looking up at the healthcare worker. The background is a light-colored wall with a subtle floral pattern. The entire image has a blue tint.

# Comunicare le vaccinazioni ai caregiver e agli utenti

Un modulo di formazione sulla comunicazione  
per operatori sanitari

Foto: © WHO / Malin Bring

**ast**  
ANCONA  
— MARCHE —

**Versione originale:**

**Communicating about vaccination with caregivers and patients: a communication training module for health workers. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2023.**

**Licence: CC BY-NC-SA 3.0 IGO.**

**Versione italiana:**

Comunicare le vaccinazioni ai caregiver e agli utenti: un modulo di formazione sulla comunicazione per operatori sanitari. Licenza: CC BY-NC-SA 3.0 IGO.

**Traduzione e adattamento:**

Coordinamento e supervisione: Daniel Fiacchini, Corinna Fortunato.

Autori della traduzione: Alessandro Berionni, Tommaso Conti, Valeria Dell'Oso, Flavia Esposito, Daniel Fiacchini, Eva Fiorini, Corinna Fortunato, Sara Galmozzi, Giorgia Mazzarini, Cecilia Panizzi, Chiara Pierantoni, Elisa Poletti, Andrea Poscia, Selena Saracino, Federica Scaccia, Antonella Servedio, Susanna Vitali.

Tutti gli autori coinvolti sono operatori della UOC Prevenzione e Sorveglianza delle Malattie Infettive e Cronico Degenerative, Dipartimento di Prevenzione, AST Ancona.



Questa traduzione non è stata creata dall'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS). L'OMS non è responsabile del contenuto o dell'accuratezza di questa traduzione. L'edizione originale inglese è l'edizione vincolante e autentica.

Tutte le fotografie: ©WHO

Progettazione grafica: Radhika Chitalia

**Ringraziamenti:**

Si ringraziano Daniela Cimini, Elisabetta Branchesi e Cristiana Salvi per aver sostenuto l'iniziativa.

**Citazione suggerita della versione italiana:**

*Comunicare le vaccinazioni ai caregiver e agli utenti: un modulo di formazione sulla comunicazione per operatori sanitari. Ancona: Dipartimento di Prevenzione, AST Ancona; 2026.*

# Contenuti

## PARTE 1

Fiducia vaccinale e ruolo degli operatori sanitari.....6

## PARTE 2

Discussione su benefici e rischi della vaccinazione.....12

## PARTE 3

Step comunicativi per costruire la fiducia nelle  
vaccinazioni.....23

Step 1 : Presumere la vaccinazione

Step 2 : Identificare percezioni e posizionamento

Step 3 : Rispondere al posizionamento

## PARTE 4

Applicare gli step nelle conversazioni con  
caregiver e utenti.....41

Allegato 1: Guida per i facilitatori.....56

Allegato 2: Scenari di conversazione .....57



# Obiettivo della formazione e risultati di apprendimento

## OBIETTIVO

Supportare gli operatori sanitari (OS) nel ruolo di raccomandare con fiducia la vaccinazione ai caregiver e agli utenti.

Al termine di questa formazione, il partecipante sarà in grado di:

1. assumere un ruolo proattivo come operatore sanitario nel contribuire alla fiducia nei vaccini;
2. comunicare in modo efficace i benefici e i rischi per supportare una decisione vaccinale;
3. identificare le diverse percezioni e posizioni riguardanti la vaccinazione;
4. rispondere alle preoccupazioni sulla vaccinazione utilizzando tecniche di colloquio motivazionale;
5. facilitare una conversazione chiara e strutturata per creare fiducia nella vaccinazione.

# Autovalutazione pre-formazione

# Parte 1: Fiducia vaccinale e ruolo degli OS

# Fiducia vaccinale

La fiducia vaccinale è la **fiducia** che gli individui ripongono:<sup>(1)</sup>

- nei vaccini raccomandati
- nelle politiche vaccinali e nel sistema sanitario che eroga i vaccini
- **negli OS che forniscono consulenza alle persone in merito ai vaccini.**



# L'OS che ha fiducia nei vaccini

Promuove e raccomanda le  
vaccinazioni

Accresce nell'utenza la fiducia  
nell'offerta vaccinale

Condivide esperienze personali positive  
legate alla propria vaccinazione e a quella  
degli altri

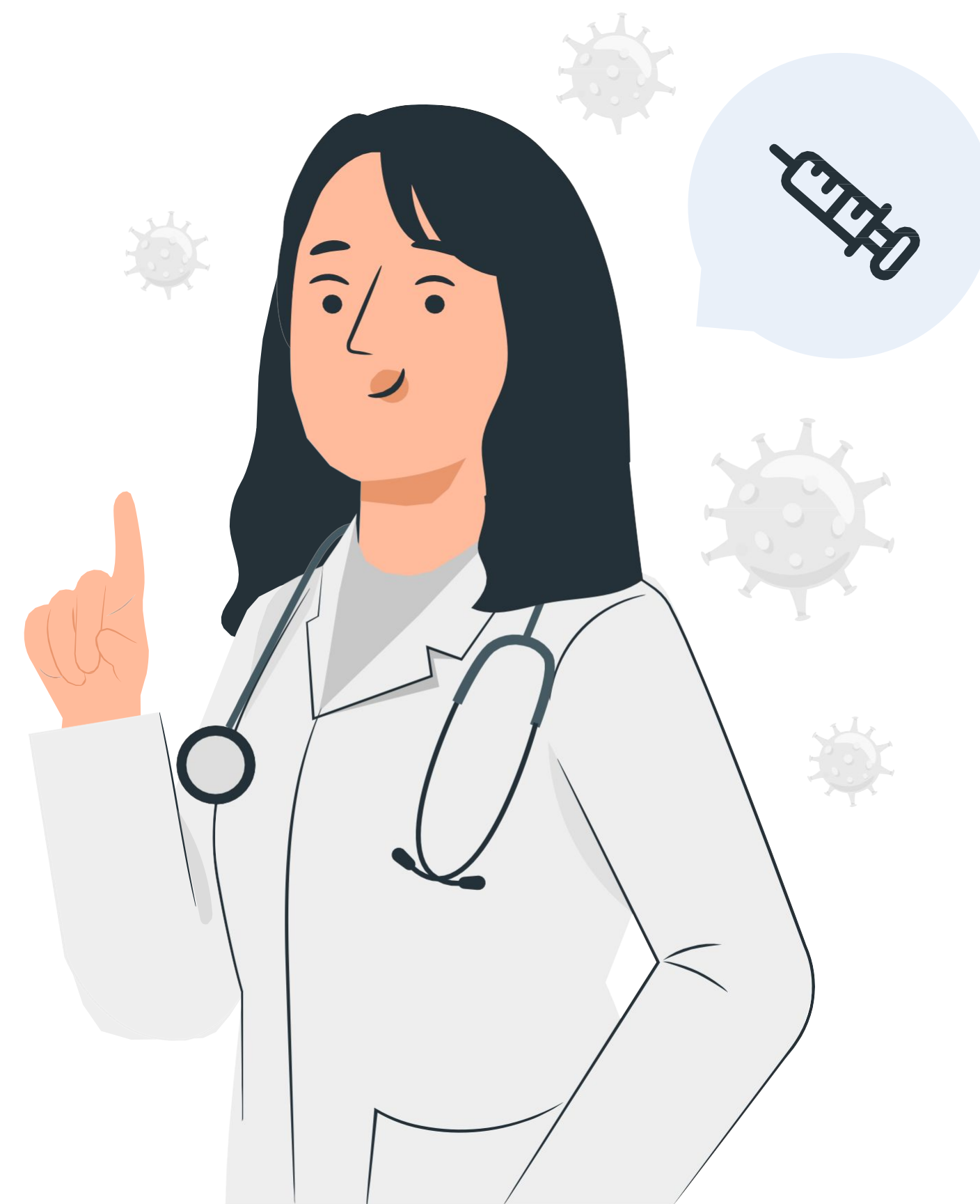


Gli operatori sanitari devono essi  
stessi avere fiducia nelle  
vaccinazioni per accrescere la  
fiducia vaccinale nei caregiver e  
negli utenti.<sup>(2)</sup>

# Rafforzare la fiducia vaccinale tra gli OS

La fiducia vaccinale degli OS aumenta quando acquisiscono familiarità e sanno dove reperire informazioni aggiornate e accurate su:

- malattie prevenibili da vaccino
- come i vaccini agiscono per prevenire le malattie
- sicurezza ed efficacia dei vaccini
- tecniche di somministrazione dei vaccini
- identificazione e gestione delle reazioni gravi ai vaccini.



# Come gli OS contribuiscono alla fiducia vaccinale

Gli OS sono i consulenti e influencer più affidabili nelle decisioni vaccinali.<sup>(3-5)</sup>



**PERTANTO,**  
una raccomandazione da parte  
dell'OS è un fattore principale  
nell'uptake vaccinale



**TUTTAVIA,**  
gli OS possono sottovalutare la propria  
influenza, pensare di non avere tempo  
per parlare di vaccini o non avere  
fiducia nei confronti dei vaccini

**Di cosa avete bisogno, in quanto OS, per costruire la vostra fiducia vaccinale?**

**Cosa potete fare per aiutare i caregiver e gli utenti a fidarsi delle vaccinazioni?**

# Parte 2: Discussione su benefici e rischi della vaccinazione



# Percezione del rischio nella popolazione

Le preoccupazioni variano all'interno della popolazione, tra e all'interno di gruppi diversi.<sup>(6)</sup>

## RISCHI PERCEPITI IN RELAZIONE ALLA VACCINAZIONE

*Non credo che questo vaccino sia sicuro per me.*



*Perché mio figlio ha bisogno di questo vaccino? Io non l'ho fatto quando ero più giovane.*



*Sarà dannoso per mio figlio ricevere tanti vaccini tutti insieme.*



## RISCHI PERCEPITI DELLA MALATTIA

*Non conosco nessuno che abbia avuto queste malattie, quindi perché questi vaccini sono importanti per il nostro bambino?*



*Non credo che questo vaccino funzioni. La protezione naturale è la migliore.*



*Non abbiamo bisogno dei vaccini, siamo in buona salute.*



# La percezione dei rischi e dei benefici influenza la decisione vaccinale

Una persona che percepisce un **alto livello di rischio legato alla malattia e sa che i vaccini riducono questo rischio**



**È più propensa a:**

- accettare la vaccinazione per se stessa
- accettare la vaccinazione per il proprio bambino.<sup>(7)</sup>

Una persona che percepisce un **alto livello di rischio collegato alle reazioni avverse ai vaccini** percepisce un **basso livello di beneficio protettivo dai vaccini e/o percepisce un basso livello di rischio associato alla malattia**



**È più probabile che:**

- rifiuti o ritardi la vaccinazione per se stessa
- rifiuti o ritardi la vaccinazione per il proprio bambino.<sup>(7)</sup>

# Un evento *che segue* la vaccinazione non significa necessariamente che sia *causato* da essa

Le persone potrebbero manifestare un problema di salute dopo la vaccinazione e ipotizzare che sia stato causato dal vaccino.

In una popolazione si verificano diverse malattie ed eventi sanitari causati da fattori indipendenti dalle vaccinazioni.

La percezione del rischio da parte delle persone può essere influenzata da un problema di salute quando questo coincide con la vaccinazione.

Questo è noto come **evento casuale**.

Senza informazioni accurate, una persona potrebbe credere che qualsiasi evento avverso post vaccinale, sia causato dal vaccino ricevuto.

Informare i caregiver e gli utenti prima della vaccinazione sulle reazioni attese, così come chiedere aiuto e come segnalare un evento avverso che può destare preoccupazione, rafforza la fiducia nella vaccinazione.



# Percezioni del rischio: reazioni ai vaccini

I vaccini possono causare delle reazioni, ma quelle definite gravi sono molto rare. Gli eventi avversi che seguono la vaccinazione (AEFI) possono essere reazioni dovute al tipo di vaccino o alla vaccinazione, oppure possono essere casuali. I vari tipi di AEFI sono elencati di seguito.<sup>(8)</sup>

	TIPOLOGIA DI AEFI	DEFINIZIONE	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
Causato dalla vaccinazione	Reazione correlata al prodotto vaccinale	Un AEFI causato o scatenato da una o più proprietà intrinseche del prodotto vaccinale.	Molto raro e gli operatori sanitari sono addestrati a gestirlo.
	Reazione correlata a un difetto di qualità del vaccino	Un AEFI causato o innescato da uno o più difetti di qualità del prodotto vaccinale.	I difetti di qualità sono estremamente improbabili per via dei migliori standard applicati nella produzione e nel controllo qualità dei vaccini (es. ogni lotto viene testato).
	Reazione correlata ad un errore di immunizzazione	Un AEFI causato da una manipolazione, prescrizione o somministrazione inappropriata del vaccino e pertanto prevenibile.	Personale qualificato e attrezzature adeguate prevengono tali eventi.
	Reazione correlata all'ansia da immunizzazione	Un AEFI derivante dall'ansia relativa alla vaccinazione.	Comune tra adolescenti e giovani adulti. Procedure appropriate creano un ambiente sicuro per prevenirli.
Non causato dalla vaccinazione	Eventi casuali	Un AEFI che si verifica dopo l'immunizzazione, ma dovuto a qualcosa di diverso dal prodotto vaccinale, da un errore di immunizzazione o dall'ansia da immunizzazione.	Molto spesso un AEFI grave è causato da fattori che non hanno nulla a che vedere con la vaccinazione: tali condizioni di salute coincidono con la vaccinazione.

# Rispondere alle percezioni su benefici e rischi della vaccinazione

Per costruire fiducia nella vaccinazione, un OS deve comunicare in modo efficace i rischi e i benefici attraverso:

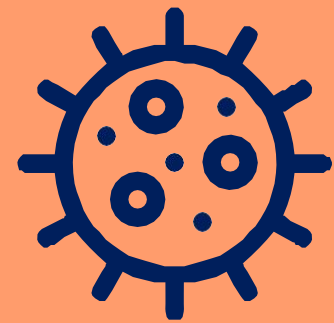
- la comprensione delle percezioni e la comunicazione dei rischi noti associati alle malattie prevenibili da vaccinazione;
- la comunicazione dei benefici dei vaccini nel ridurre il rischio di ammalarsi;
- l'informazione sui rischi noti associati ai vaccini e su come questi rischi vengono mitigati.

**Inoltre, un OS dovrebbe:**

- modulare la discussione sui rischi e benefici, in base alle preoccupazioni e alle conoscenze degli utenti o del caregiver;
- fornire informazioni accurate, affidabili e chiare sulla vaccinazione e indicare a chi rivolgersi in caso di un evento avverso grave, successivo alla vaccinazione (AEFI).



# Messaggi chiave per una conversazione su rischi e benefici<sup>(9,10)</sup>



**RISCHI DELLE MALATTIE  
PREVENIBILI DA VACCINO**



**BENEFICI  
DEI VACCINI**

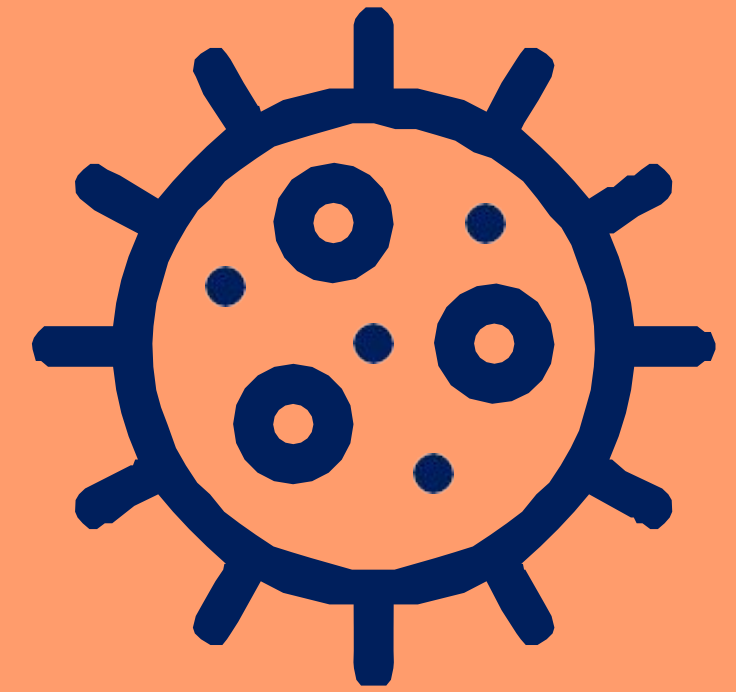


**RISCHI CORRELATI ALLA  
VACCINAZIONE**

# Rischi delle malattie prevenibili da vaccino

## MESSAGGI CHIAVE

- L'infezione può portare a gravi complicazioni, ospedalizzazione, disabilità a lungo termine e morte.
- Molte malattie prevenibili da vaccino non hanno un trattamento o una cura specifica.
- Alcune malattie si diffondono rapidamente in una comunità in cui molte persone non sono vaccinate. Molte di queste malattie non si riscontrano grazie al successo delle vaccinazioni.
- Il rischio di complicanze gravi, determinato da una malattia prevenibile da vaccino, è di gran lunga superiore al rischio di una reazione grave a un vaccino.



# Benefici dei vaccini

## MESSAGGI CHIAVE

- I vaccini proteggono la persona addestrando e rafforzando il sistema immunitario per difendersi dalle infezioni prevenibili da vaccino.
- I vaccini sono altamente efficaci nella protezione dalle malattie gravi.
- Vaccinarsi è molto più sicuro rispetto a contrarre la malattia.
- La vaccinazione tempestiva protegge i bambini da malattie gravi che possono portare al ricovero ospedaliero, all'assenza da scuola per giorni o settimane, a disabilità permanenti o persino alla morte.
- La maggior parte dei vaccini previene la diffusione dell'infezione nella comunità. Pertanto, questi vaccini proteggono indirettamente le persone vulnerabili che non possono vaccinarsi a causa delle loro condizioni di salute.
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che ogni anno più di due milioni di decessi siano prevenuti nel mondo grazie alle vaccinazioni.



# Rischi correlati alla vaccinazione

## MESSAGGI CHIAVE

- Gli effetti collaterali comuni sono generalmente lievi e si risolvono rapidamente.
- Non tutti gli eventi avversi osservati dopo la vaccinazione sono causati dal vaccino stesso. Esistono molteplici cause sottostanti che richiedono un esame approfondito.
- Nessun vaccino protegge al 100% dalla malattia; tuttavia, la vaccinazione riduce significativamente il rischio di ammalarsi.
- Le reazioni avverse gravi a seguito dell'immunizzazione, sono estremamente rare. Alcune di queste reazioni sono più frequenti a seguito dell'infezione causata da virus o batteri piuttosto che dalla vaccinazione.
- I professionisti sanitari sono formati per ridurre ulteriormente il rischio e gestire una reazione avversa grave dovuta ad un vaccino, qualora si dovesse verificare uno di questi eventi sporadici.
- Incoraggiare gli utenti a segnalare qualsiasi evento avverso successivo alla vaccinazione che desti preoccupazione.

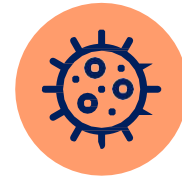


DISCUTERE I BENEFICI E I RISCHI

# Scenario comunicativo

•**Scenario:** La madre di un bambino sano di un anno ti chiede perché suo figlio debba ricevere il vaccino contenente morbillo e rosolia, quando nessuno intorno a loro ha il morbillo o la rosolia. Ti riferisce di essere preoccupata per gli effetti collaterali del vaccino, letti su un popolare sito online.

•**Azione:** Quali sono i benefici e i rischi che includeresti nella conversazione con questa madre per aumentare la sua fiducia nel vaccino?



## RISCHI ASSOCIATI ALLA MALATTIA

Il morbillo e la rosolia sono malattie altamente infettive che possono diffondersi facilmente tra persone non vaccinate e causare gravi complicanze o morte.<sup>(11)</sup>



## RISCHI DEL VACCINO ANTI-MPRV

Il vaccino può causare un lieve gonfiore nel sito di iniezione, un esantema non infettivo, lievi sintomi simil-influenzali o febbre da 7 a 12 giorni dopo la somministrazione.

Le reazioni allergiche gravi sono estremamente rare. Nell'improbabile evenienza di una reazione grave, abbiamo a disposizione specifiche procedure per fornire assistenza immediata ed efficace.<sup>(11)</sup>



## BENEFICI DEL VACCINO ANTI-MPRV

La vaccinazione è molto più sicura rispetto al contrarre il morbillo o la rosolia.<sup>(11)</sup>

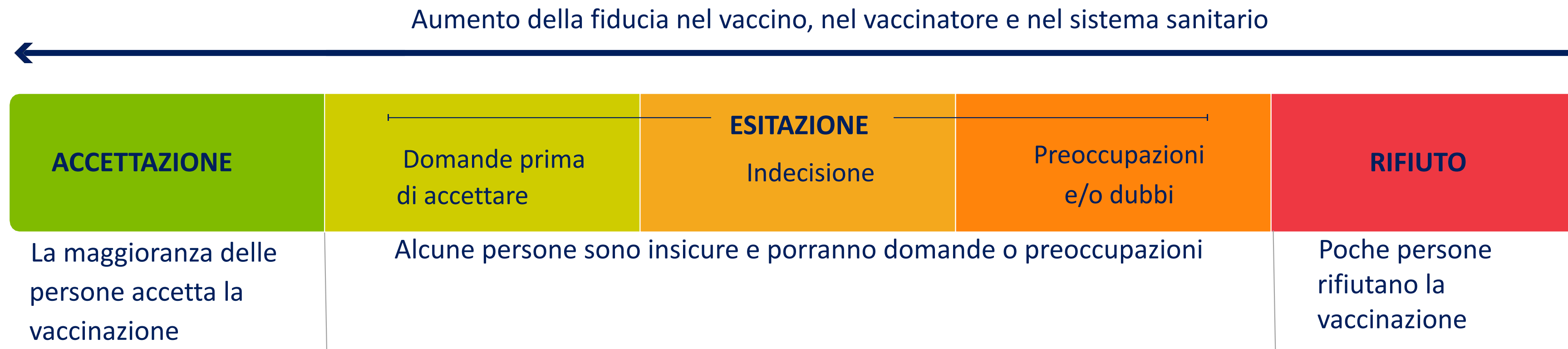


# Parte 3: Step comunicativi per costruire la fiducia nelle vaccinazioni



# Costruire la fiducia nelle vaccinazioni

La disponibilità ad accettare un vaccino si colloca lungo un continuum:



# Step Comunicativi

I seguenti step comunicativi possono accrescere la fiducia nella vaccinazione tra caregiver e utenti.

STEP

**1**

## **PRESUMERE LA VACCINAZIONE**

Proporre l'accettazione della vaccinazione come se fosse la norma.

STEP

**2**

## **IDENTIFICARE PERCEZIONI E POSIZIONAMENTO**

Determinare dove la persona è posizionata nel continuum dell'accettazione vaccinale e quali siano le sue preoccupazioni.

STEP

**3**

## **RISPONDERE A PERCEZIONI E POSIZIONAMENTO**

Utilizzare tecniche appropriate per rispondere in modo efficace.

## STEP 1

# Presumere la Vaccinazione

Avvia la conversazione con un'affermazione o una frase sicura che presuma l'accettazione della vaccinazione:<sup>(12)</sup>

*“Oggi somministreremo a tuo figlio il vaccino esavalente per proteggerlo contro sei gravi malattie...”*

*“Oggi tua figlia riceverà le vaccinazioni previste all'anno di età.”*

Le affermazioni presuntive:

- migliorano l'accettazione vaccinale
- stabiliscono l'accettazione della vaccinazione come norma
- sottolineano la fiducia dell'OS verso le vaccinazioni



**ACCETTAZIONE**

Domande prima  
di accettare

**ESITAZIONE**

Indecisione

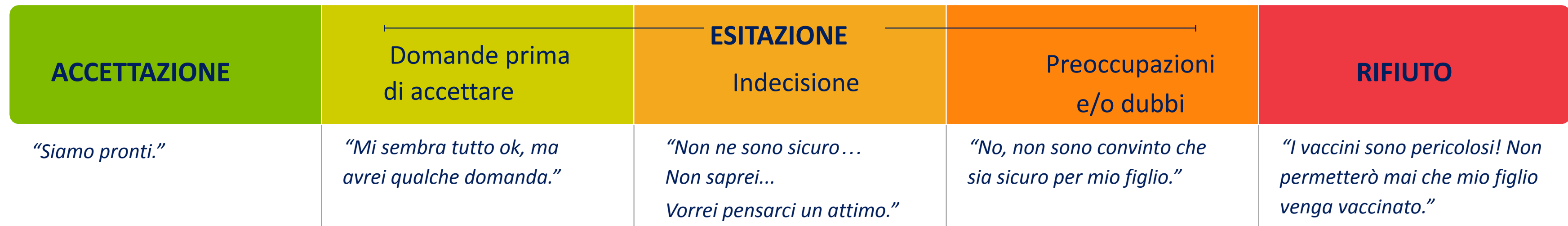
Preoccupazioni  
e/o dubbi

**RIFIUTO**

## STEP 2

# Identificare percezioni e posizionamento

Ascolta la risposta della persona al tuo approccio presuntivo per comprendere le percezioni e identificare la posizione rispetto all'accettazione della vaccinazione.<sup>(13)</sup>



# Identificare serie preoccupazioni e/o dubbi sulle vaccinazioni...

# ...rispetto al rifiuto alla vaccinazione



- Hanno molte domande o preoccupazioni serie che possono portarli inizialmente a rifiutare la vaccinazione.
- Potrebbero aver avuto esperienze negative con il sistema sanitario.
- Potrebbero accettare alcuni vaccini ma avere preoccupazioni riguardo ad altri.
- Potrebbero aver sentito o letto qualcosa che ha generato preoccupazione o persino paura.
- Sono disponibili all'ascolto e possono cambiare idea una volta affrontate le loro preoccupazioni.



## RIFIUTO

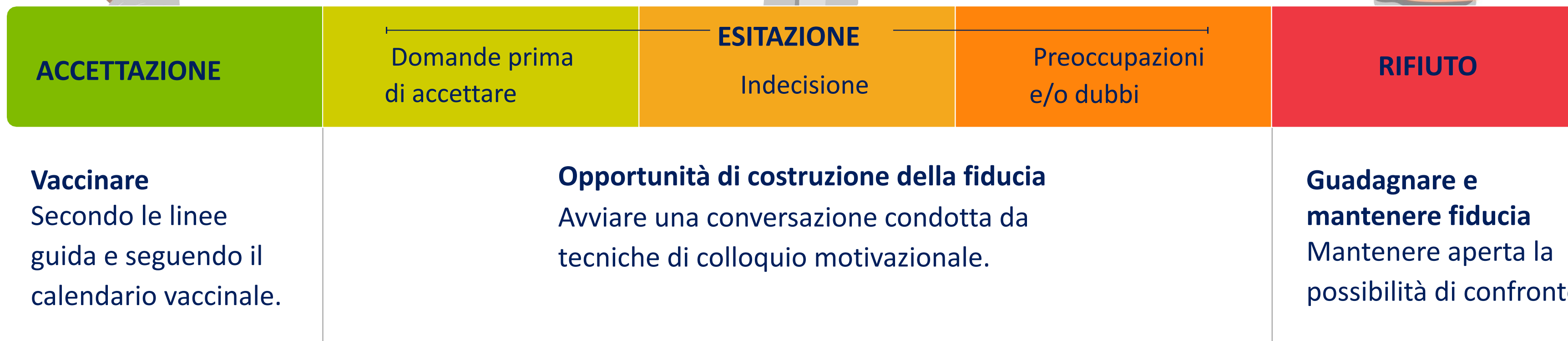
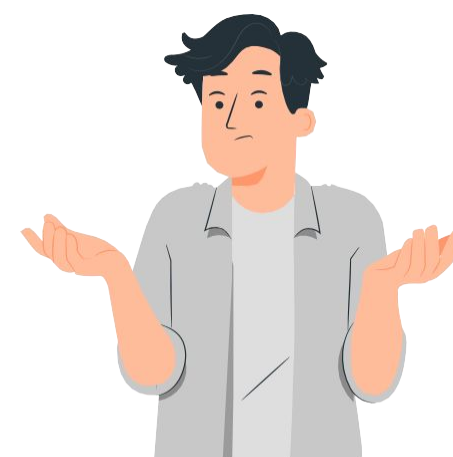
- Potrebbero avere una posizione ideologica contraria alla vaccinazione.
- Non vogliono affrontare alcun discorso sui vaccini.
- Ritengono che le malattie prevenibili da vaccino siano innocue o addirittura benefiche per il sistema immunitario.
- E' improbabile che siano persuasi.
- Costituiscono un gruppo molto ristretto nella popolazione generale.



### STEP 3

# Rispondere alle percezioni e al posizionamento

È necessario che l'OS risponda utilizzando le tecniche appropriate rispetto al posizionamento della persona.



# Rispondere ad una persona contraria alla vaccinazione <sup>(14,15)</sup>



## RIFIUTO

Non ignorare, contraddire o giudicare la persona



Individuare ed approfondire le preoccupazioni



Condividere le tue conoscenze previo consenso



Esprimere la tua forte raccomandazione

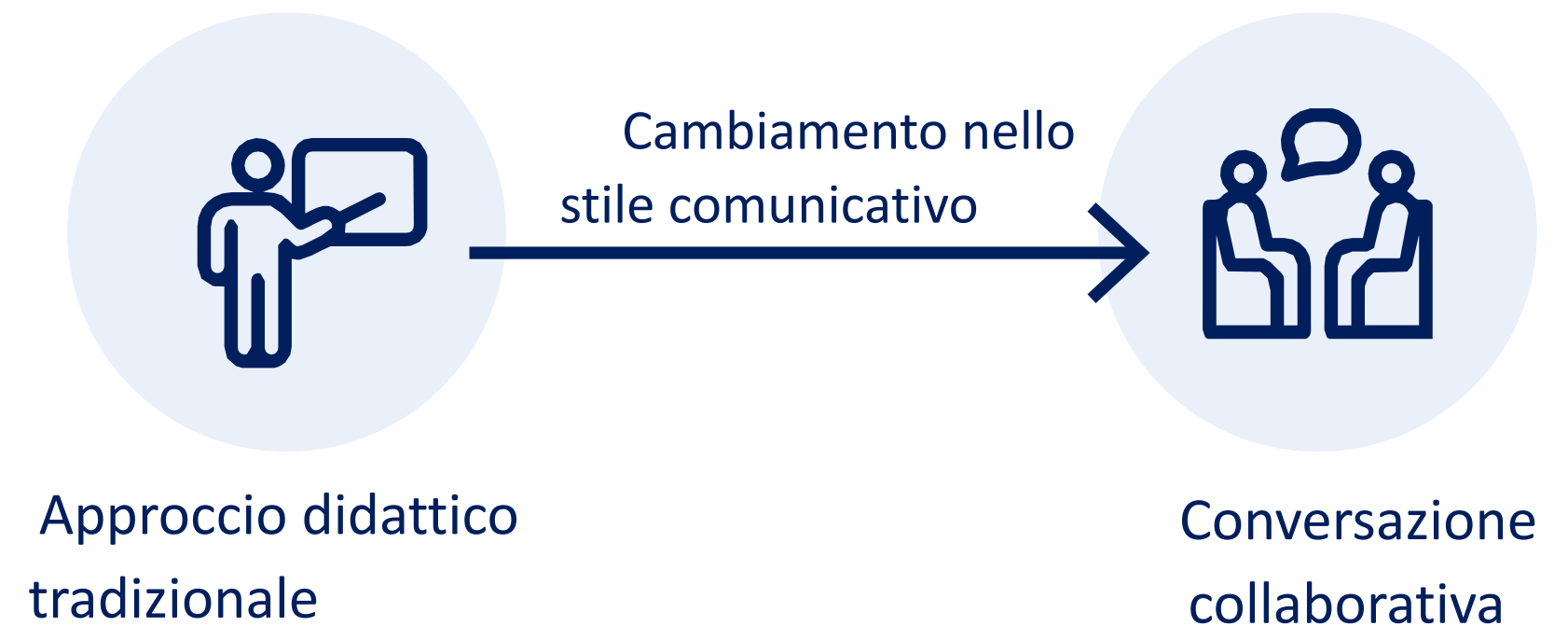
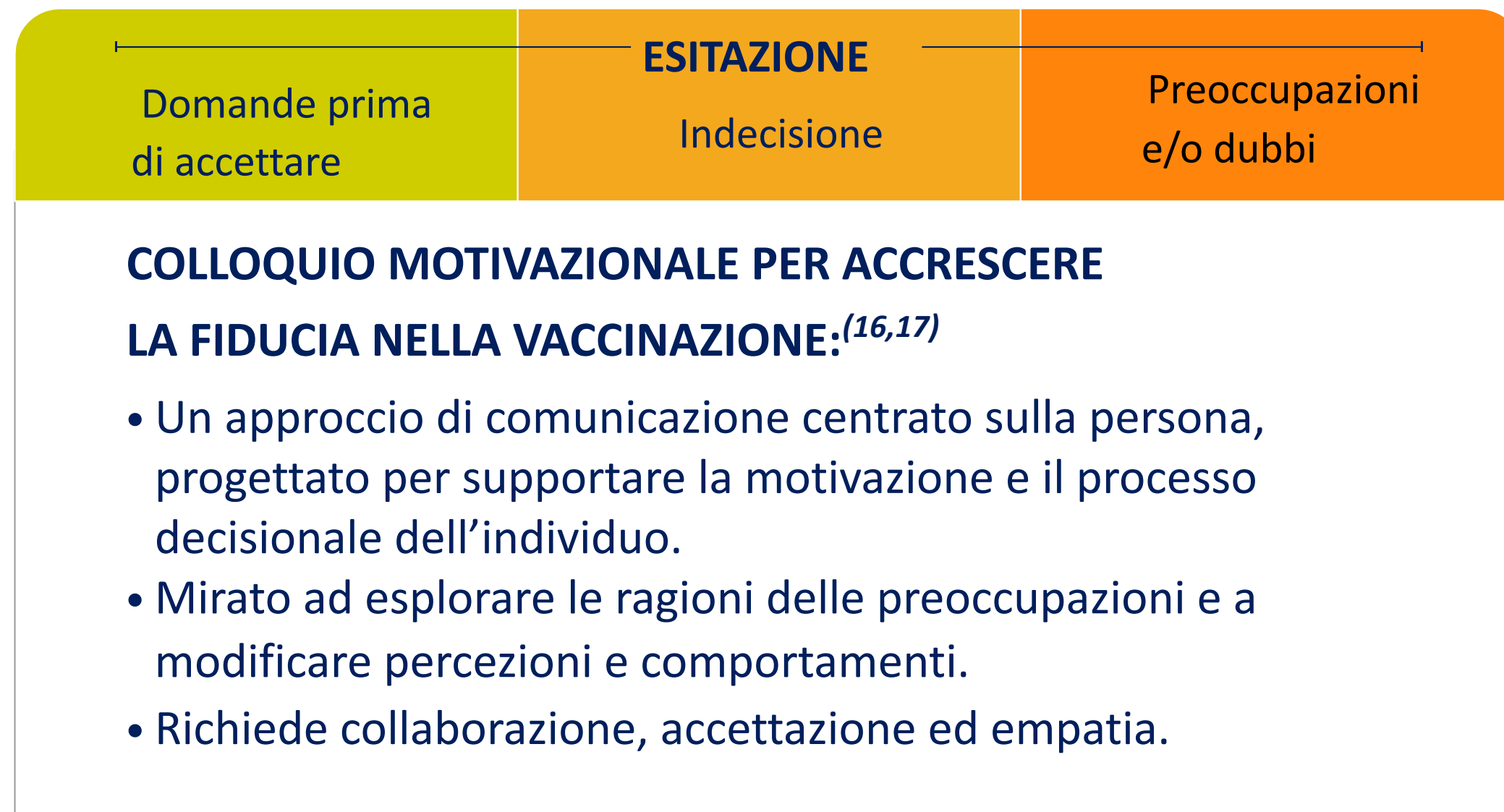


Informare riguardo ai rischi



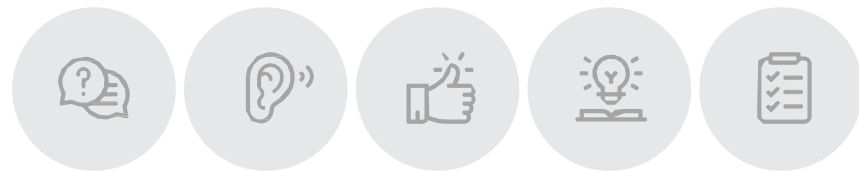
Guadagnare e mantenere la fiducia - Mantenere aperta la possibilità di confronto

# Rispondere ad una persona che non è pronta ad accettare la vaccinazione



# Tecniche di colloquio motivazionale per accrescere la fiducia nelle vaccinazioni <sup>(16,17)</sup>

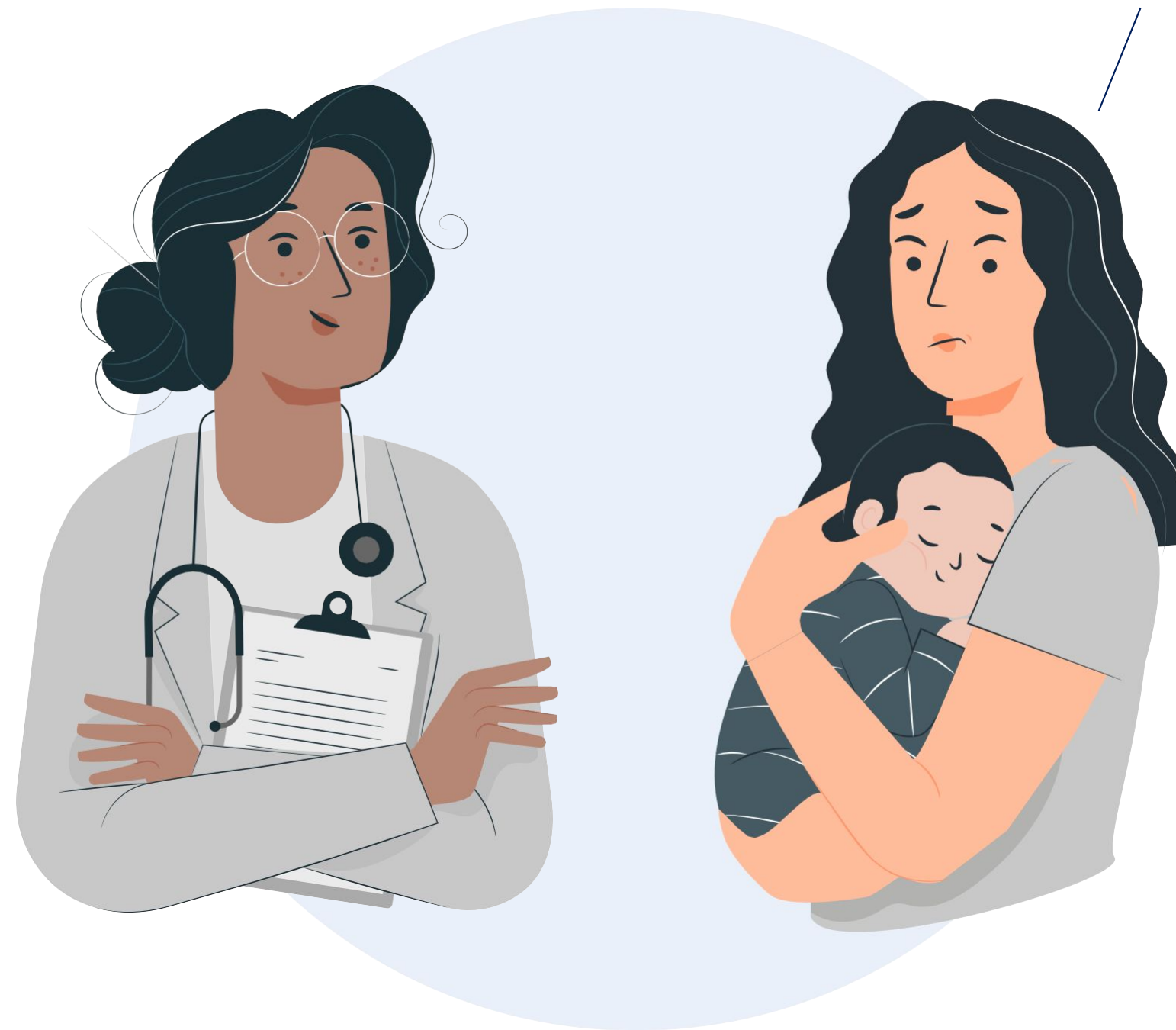




# Applicazione pratica delle tecniche di colloquio motivazionale

Sara è nel vostro studio per la visita dei 6 mesi di suo figlio Iacopo. È il momento della successiva somministrazione dei vaccini pediatrici, secondo il calendario vaccinale nazionale.

*Non sono sicura di somministrare di nuovo questi vaccini a Iacopo. L'ultima volta era molto agitato e non ha dormito bene per giorni.*





# Porre domande aperte

Poni a Sara una domanda a risposta aperta iniziando con “che cosa”, “come” o “raccontami”, per esplorare i motivi per cui oggi non è pronta ad accettare la vaccinazione. <sup>(16,17)</sup>

*Ti andrebbe di raccontarmi qualcosa di più sulla sua reazione e sulle tue preoccupazioni?*



## VANTAGGI:

- Invita il caregiver o l'utente ad elaborare le proprie preoccupazioni ed il proprio posizionamento.
- Evita di ricevere un «sì» o «no» come risposta.
- Aiuta l'OS a comprendere meglio le preoccupazioni attraverso le parole dell'utente/caregiver.
- Aiuta il caregiver o l'utente ad esprimere in parole le proprie paure o preoccupazioni, affinché possano essere affrontate.



# Ascoltare e applicare la tecnica della riflessione

Ascolta e utilizza la tecnica della riflessione per capire le preoccupazioni di Sara e chiarire se la tua comprensione è corretta.<sup>(16,17)</sup>

*Percepisco la tua preoccupazione. Ti stai chiedendo se i vaccini di oggi siano necessari e sicuri per Iacopo. È corretto?*



*Ho paura che questo vaccino faccia stare male Iacopo. Inoltre, non ho mai sentito parlare di queste malattie e non capisco perché siano importanti. È seriamente necessario che lui faccia un'altra dose di vaccino?*

## VANTAGGI:

- Riconosce le preoccupazioni del caregiver o dell'utente.
- Permette loro di spiegare cosa intendono.
- Dimostra interesse per ciò che hanno da dire e rispetto per i loro valori e le loro convinzioni.
- Aumenta l'apertura e la disponibilità del caregiver o dell'utente.



# Dare feedback positivo

Incoraggia Sara ed enfatizza i suoi punti di forza. <sup>(16,17)</sup>

*Comprendo quanto la salute e la sicurezza di Iacopo siano importanti per te. E' molto positivo che tu stia valutando i rischi e i benefici della vaccinazione e ponendo queste domande importanti.*



## VANTAGGI:

- Fornisce rassicurazione riconoscendo le motivazioni e le buone intenzioni nel fare ciò che è meglio per la salute.
- Individua obiettivi comuni.
- Crea un ambiente confortevole in cui utenti e caregiver possano essere più aperti al cambiamento.



# Condividere la conoscenza

Condividi rispettosamente le informazioni per affrontare le specifiche preoccupazioni di Sara e costruire un rapporto di fiducia. <sup>(16,17)</sup>

## STIMOLA

Chiedi cosa la persona sa e chiedi il permesso di integrare le sue conoscenze.

*“Cosa sai a proposito degli effetti collaterali di questo vaccino?”*

*“Se sei d’accordo, posso fornirti qualche informazione in più in merito a questi vaccini...”*

## CONDIVIDI

Fornisci informazioni e consigli basati su evidenze scientifiche

*“Malattie gravi e potenzialmente letali, un tempo comuni durante l’infanzia, sono oggi rare nel nostro Paese grazie a questo vaccino...”*

*“E’ importante ricevere tutte le dosi previste dal calendario vaccinale per sviluppare un’immunità a lungo termine sufficiente...”*

## VERIFICA

Verifica la comprensione e i comportamenti previsti

*“Questo aiuta a chiarire i tuoi dubbi?”*

*“Come ti senti ora?”*

## VANTAGGI:

- Invita il caregiver o l’utente a partecipare a una discussione collaborativa.
- Mostra rispetto per le preoccupazioni e il posizionamento altrui.
- Fornisci evidenze mirate in base alle preoccupazioni espresse dal caregiver o dall’utente.
- Supporta l’operatore sanitario nel condurre la conversazione verso un risultato.



# Riassumere e decidere l'azione successiva

Sintetizza la conversazione e  
passa all'azione. <sup>(16,17)</sup>

## VANTAGGI:

- Aiuta a guidare la conversazione in modo significativo per la persona.
- Supporta l'operatore sanitario portando a termine la conversazione creando un rapporto di fiducia.
- Indirizza la persona verso un'azione concreta (vaccinazione, visita di follow-up)

*Ecco cosa ho  
capito oggi...*

*Mi sono persa qualcosa??*

*Data la nostra  
conversazione, che cosa  
ne pensi delle  
vaccinazioni ora??*



## DECIDERE L'AZIONE

### ACCETTA

Procedi con la  
vaccinazione

### ANCORA ESITANTE

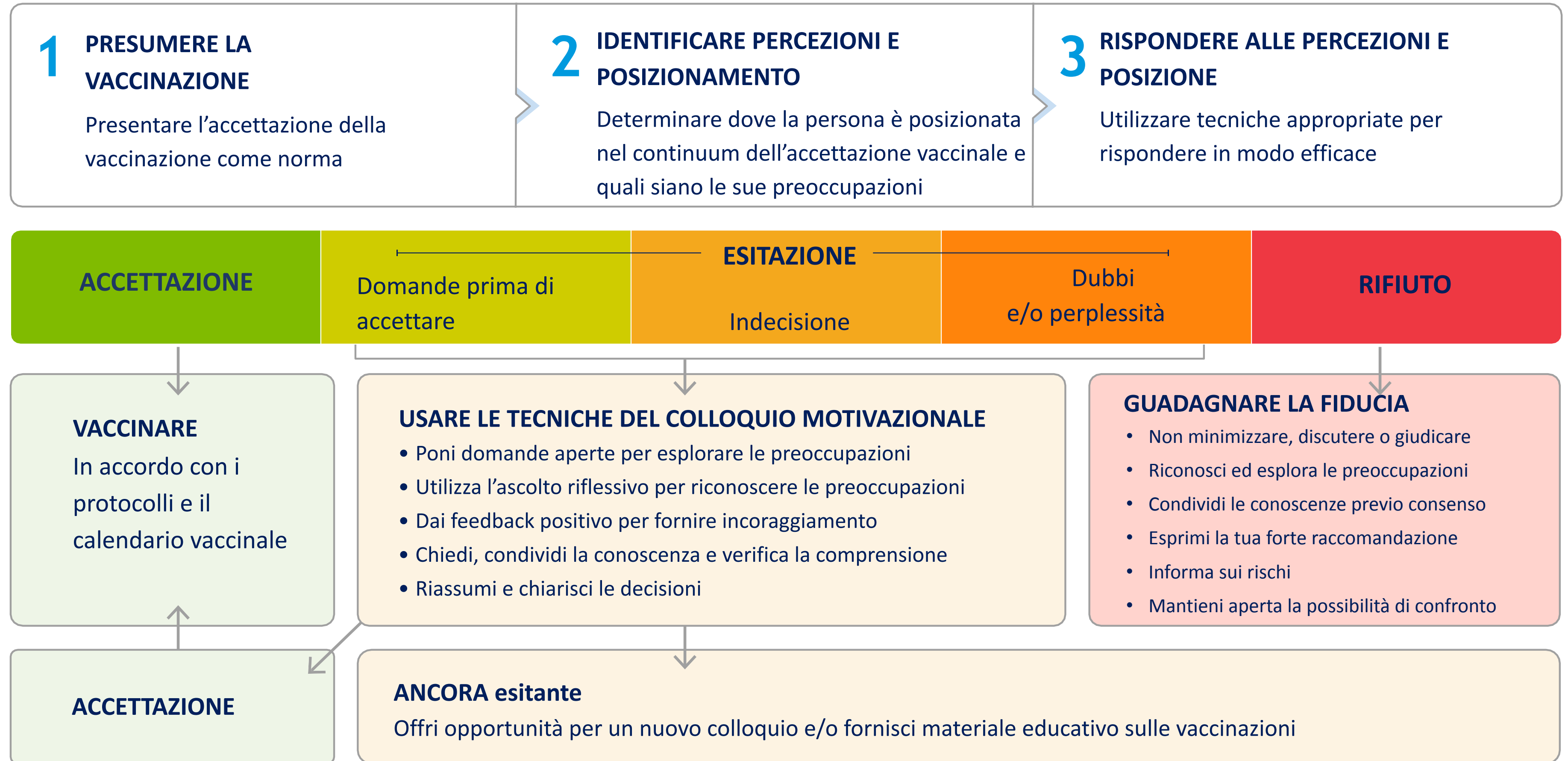
Offri l'opportunità per una  
nuova conversazione e/o  
fornisci materiale educativo  
sulla vaccinazione

# L'obiettivo della conversazione

Rafforzare la fiducia nei vaccini e accompagnare  
verso l'accettazione della vaccinazione



# Step comunicativi per creare fiducia nelle vaccinazioni





# Parte 4:

## Applicare gli step nelle conversazioni con caregiver e utenti

# Applicare gli step comunicativi attraverso il role-play

Le quattro conversazioni che seguono sono esempi di potenziali scenari che gli OS possono incontrare con caregiver e utenti nel contesto della vaccinazione.

Usate il role-play con questi scenari per esercitare l'applicazione degli step comunicativi.



# Considerazioni sulla conversazione per il ruolo dell'OS <sup>(18)</sup>



- Guida la conversazione;
- Lavora in modo collaborativo con il caregiver o l'utente per costruire fiducia;
- Osserva le preoccupazioni dal loro punto di vista per comprendere le loro percezioni e la loro posizione riguardo la vaccinazione;
- Ascolta attivamente, senza interrompere;
- Rispondi alla preoccupazione principale, fornendo messaggi chiari e concisi.



- Evita l'approccio tradizionale di dire all'utente o al caregiver cosa fare;
- Non dare per scontato di conoscere la causa della preoccupazione senza prima ascoltare e comprendere la/le preoccupazione/i.
- Non discutere o non formulare dichiarazioni giudicanti;
- Non sopraffare il caregiver o l'utente con prove e argomentazioni non correlati alla preoccupazione espressa;
- Evita discussioni lunghe e improduttive.

# La necessità dei vaccini

Antonio ha portato il figlio Ivan, di sei anni, presso la struttura sanitaria locale per una visita medica periodica. Il medico ha notato che durante la pandemia di COVID-19 Ivan è rimasto indietro con le vaccinazioni di routine.

Il medico dice ad Antonio che Ivan può effettuare oggi i suoi vaccini di routine, che includono morbillo-parotite-rosolia-varicella (MPRV) e difterite-tetano-pertosse-polio (DTPa-IPV).



Antonio risponde:

"Oh, di solito l'assistente sanitaria ci chiama in clinica per fissare un appuntamento.






Non abbiamo ricevuto alcuna chiamata nell'ultimo anno, quindi abbiamo pensato che non ne avesse bisogno.

Non vedo davvero la necessità di farlo oggi, forse possiamo aspettare ancora un po'.

Dopotutto, Ivan è un bambino sano."

# La necessità dei vaccini

- Cosa ha fatto correttamente l'OS? Vengono forniti esempi di risposte a scopo di guida e ispirazione.
- Cosa potrebbe essere migliorato?

Step Comunicativi	Esempi di risposta		
<b>1</b> PRESUMERE LA VACCINAZIONE	<i>Buone notizie! Oggi possiamo regolarizzare le vaccinazioni di routine di Ivan. Queste comprendono i vaccini contro MPRV e DTPa-IPV.</i>		
<b>2</b> IDENTIFICARE PERCEZIONI E POSIZIONAMENTO	<i>Antonio mette in dubbio l'urgenza delle vaccinazioni e suggerisce di aspettare più a lungo invece di farle oggi. Antonio non è pronto ad accettare le vaccinazioni.</i>		
<b>3</b> RISPONDERE AL POSIZIONAMENTO  Utilizza le tecniche del colloquio motivazionale		Fai domande aperte per esplorare la/le preoccupazione/i	<i>Mi puoi dire qual è il motivo per cui oggi non vuoi vaccinare Ivan?</i>
		Ascolta e utilizza la tecnica della riflessione per riconoscere le preoccupazioni	<i>Mi sembra che tu ti stia chiedendo perché sia importante che Ivan venga vaccinato oggi e sei preoccupato che Ivan possa dover ricominciare da capo il ciclo vaccinale. Giusto?</i>
		Dai feedback positivi per fornire incoraggiamento	<i>Capisco le tue preoccupazioni. È giusto che tu ti ponga queste domande e che tu rifletta su cosa sia meglio per Ivan.</i>
		Chiedi, condividi la conoscenza, verificane la comprensione	<i>Se per te va bene, potrei condividere alcune informazioni su quanto siano importanti i vaccini che Ivan può ricevere oggi proseguendo il calendario e spiegarti perché li raccomando.</i>
		Riassumi e decidi l'azione successiva	<i>Sono felice che abbiamo potuto parlare delle tue preoccupazioni riguardo il recupero delle vaccinazioni raccomandate per Ivan. Considerato quanto abbiamo discusso, cosa pensi di voler fare?</i>

## SCENARIO COMUNICATIVO 2

# Pausa delle vaccinazioni

Tina e Dimitri sono neo-genitori. Sono nel tuo ambulatorio, con il loro bambino di 2 mesi Adam, per un visita.

Li accogli e inizi la conversazione per far sapere ad entrambi che oggi Adam può iniziare il calendario vaccinale di routine.

Riceverà 4 vaccini per proteggerlo da 9 gravi malattie.

Queste includono rotavirus, pneumococco, meningococco di tipo B, difterite, tetano, pertosse, Haemophilus influenzae di tipo B, poliomielite e epatite B.

Tina risponde:

"Questo mi rende molto nervosa. Non ho mai sentito parlare di queste malattie, e perché ha bisogno di così tanti vaccini?"



# Pausa delle vaccinazioni

- Cosa ha fatto correttamente l'OS?
- Cosa potrebbe essere migliorato?

Vengono forniti esempi di risposte a scopo di guida e ispirazione.

Step Comunicativi	Esempi di risposta		
<b>1</b> PRESUMERE LA VACCINAZIONE	<p><i>Ora che Adam ha 2 mesi, può iniziare il calendario vaccinale di routine. Oggi riceverà 4 vaccini per proteggerlo da 9 gravi malattie...</i></p>		
<b>2</b> IDENTIFICARE PERCEZIONI E POSIZIONAMENTO	<p><i>Tina è nervosa e mette in dubbio la necessità dei vaccini. Non è pronta ad accettare le vaccinazioni di routine per suo figlio.</i></p>		
<b>3</b> RISPONDERE AL POSIZIONAMENTO  Utilizza le tecniche del colloquio motivazionale		Fai domande aperte per esplorare la/le preoccupazione/i	<p><i>Sento che sei preoccupata. Dimmi, cosa ti preoccupa di più del fatto che oggi Adam riceva i vaccini?</i></p>
		Ascolta e utilizza la tecnica della riflessione per riconoscere le preoccupazioni	<p><i>Mi sembra di capire che entrambi siate preoccupati per il numero di vaccini raccomandati per Adam e vi stiate chiedendo perché siano importanti per lui. È corretto?</i></p>
		Dai feedback positivi per fornire incoraggiamento	<p><i>Sono domande molto valide ed è importante che diate voce alle vostre preoccupazioni.</i></p>
		Stimola, condividi la conoscenza, verificane la comprensione	<p><i>Se a voi va bene, posso condividere alcune informazioni sul perché sia così importante che Adam venga protetto da molte malattie il prima possibile, così come sulla sicurezza della somministrazione di più vaccini contemporaneamente.</i></p>
		Riassumi e decidi l'azione successiva	<p><i>Alla luce della nostra conversazione sui vaccini raccomandati oggi per Adam, cosa pensate di voler fare?</i></p>

# Comprendere il rischio

Alex è nel tuo ambulatorio con sua figlia Silvia per la visita del primo anno di vita.

Annunci che oggi Silvia riceverà la sua prima dose di vaccino MPRV, per proteggerla da morbillo, parotite, rosolia e varicella.








Alex dice:

"Ho letto molto su questo vaccino online. Ho sentito dire che può essere molto dannoso per i bambini. Mi sembra che questo vaccino faccia più male che bene. Non sono certo che sia sicuro per Silvia."

# Comprendere il rischio

- Cosa ha fatto correttamente l'OS?
- Cosa potrebbe essere migliorato?

Vengono forniti esempi di risposte a scopo di guida e ispirazione.

Step Comunicativi	Esempi di risposta		
<b>1</b> PRESUMERE LA VACCINAZIONE	Oggi Silvia riceverà la prima dose del vaccino MPRV per proteggerla da morbillo, parotite, rosolia e varicella.		
<b>2</b> IDENTIFICARE PERCEZIONI E POSIZIONAMENTO	Alex mette in dubbio la sicurezza del vaccino MPRV. Non è pronto ad accettare il vaccino per sua figlia.		
<b>3</b> RISPONDERE AL POSIZIONAMENTO  Utilizza le tecniche del colloquio motivazionale		Fai domande aperte per esplorare la/le preoccupazione/i	Dimmi, cosa hai letto su questo vaccino che ti preoccupa della sua sicurezza?
		Ascolta e utilizza la tecnica della riflessione per riconoscere le preoccupazioni	Ti senti a tuo agio con i vaccini che proteggono dalle malattie, purché siano sicuri. Ma sei preoccupato per quello che leggi nello specifico sul vaccino contro il morbillo. E' corretto?
		Dai feedback positivi per fornire incoraggiamento	Capisco che tu ci abbia riflettuto molto. È molto positivo che tu ti sia preso il tempo di informarti su questo vaccino.
		Stimola, condividi la conoscenza, verificane la comprensione	Se sei d'accordo, posso condividere alcune informazioni sugli studi su autismo e vaccino MPRV che potrebbero esserti utili.
		Riassumi e decidi l'azione successiva	Oggi abbiamo discusso della sicurezza del vaccino MPRV e del motivo per cui è importante per Silvia. Cosa vuoi fare?

# Mancanza di fiducia nei vaccini

Mariam ha portato sua figlia di 18 mesi, Fatima, presso la struttura di assistenza primaria dopo aver ricevuto una telefonata dall'infermiera che invitava Fatima ad una visita pediatrica di controllo con il medico. Durante la visita, informi Mariam che Fatima ha saltato alcune vaccinazioni importanti per l'infanzia e che oggi può recuperare i vaccini di routine mancanti.






Mariam risponde:  
*«Assolutamente no, non vaccinerò mai più i miei figli. Non credo nei vaccini. Tra l'altro, la protezione naturale è la migliore per Fatima.»*



# Sfiducia nei vaccini

- Cosa ha fatto correttamente l'OS?
- Cosa potrebbe essere migliorato?

Vengono forniti esempi di risposte a scopo di guida e ispirazione.

Step Comunicativi	Esempi di risposta		
<b>1</b> PRESUMERE LA VACCINAZIONE	Voglio informarti che oggi Fatima può recuperare i suoi vaccini di routine.		
<b>2</b> IDENTIFICARE PERCEZIONI E POSIZIONAMENTO	Mariam segnala che oggi rifiuta la vaccinazione di routine.		
<b>3</b> RISPONDERE AL POSIZIONAMENTO  Costruisci un rapporto di fiducia		Riconosci e approfondisci la/e preoccupazione/i	<i>Vorrei capire meglio la tua decisione, potresti spiegarmi meglio.</i>
		Condividi informazioni con il permesso dell'interlocutore	<i>Vedo che ci ha riflettuto molto. Se per te va bene, vorrei condividere il mio punto di vista sul perché raccomando la vaccinazione.</i>
		Fornisci la tua forte raccomandazione	<i>Considerando il rischio molto più elevato di complicanze gravi da queste malattie, raccomando vivamente che tutti i bambini dell'età di Fatima vengano vaccinati completamente il prima possibile.</i>
		Informa sui rischi	<i>Capisco che tu abbia deciso di non vaccinarla oggi. Ti chiederei però di tenere in considerazione i rischi...</i>
		Costruisci un rapporto di fiducia – lascia aperta una possibilità di dialogo	<i>Sappi che sei sempre la benvenuta in ambulatorio in qualsiasi momento, se hai domande o se cambi idea.</i>

# Tieni a mente

- L'obiettivo di queste conversazioni è spostare la persona verso l'accettazione della vaccinazione. Questo processo può richiedere più di un incontro. L'obiettivo a breve termine può essere quello di conquistare la sua fiducia.
- Le conversazioni che guidano la persona ad esplorare le proprie percezioni e il proprio posizionamento possono aiutare ad aumentare la sicurezza e la fiducia nella vaccinazione, e in te come loro OS.
- Formazione adeguata e pratica possono favorire un aumento degli esiti positivi.
- **La tua forte raccomandazione è determinante!**



# Risorse per gli OS

<a href="#"><u>Vaccine-preventable diseases</u></a> .....	World Health Organization (WHO)
<a href="#"><u>WHO vaccine position papers</u></a> .....	WHO
<a href="#"><u>The immunological basis for immunization series</u></a> .....	WHO
<a href="#"><u>WHO recommendations for routine immunization – summary table</u></a> .....	WHO
<a href="#"><u>How to talk about vaccines</u></a> .....	WHO
<a href="#"><u>Vaccine safety and false contraindications to vaccination</u></a> .....	WHO Regional Office for Europe (2017)
<a href="#"><u>Myths and facts about immunization</u></a> .....	WHO Regional Office for Europe (2015)
<a href="#"><u>How to respond to concerns about vaccination: WHO vaccine safety supporting document</u></a> .....	WHO Regional Office for Europe (2015)
<a href="#"><u>Risk scales: benefits of vaccines far outweigh the risks: WHO vaccine safety supporting document</u></a> .....	WHO Regional Office for Europe (2015)
<a href="#"><u>Vaccine Safety Net</u></a> .....	WHO
<a href="#"><u>Communicating about vaccine safety</u></a> .....	Pan American Health Organization (2020)
<a href="#"><u>Interpersonal communication for immunization</u></a> .....	UNICEF
<a href="#"><u>Vaccine-preventable diseases</u></a> .....	European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC)
<a href="#"><u>Communication on immunisation</u></a> .....	ECDC
<a href="#"><u>Let’s talk about protection: enhancing childhood vaccination uptake</u></a> .....	ECDC (2016)
<a href="#"><u>Parliamo di protezione: Migliorare le coperture delle vaccinazioni pediatriche</u></a> .....	ECDC - Ministero della Salute (2018)
<a href="#"><u>Let’s talk about hesitancy: enhancing confidence in vaccination and uptake</u></a> .....	ECDC (2016)
<a href="#"><u>Parliamo di esitazione: Accrescere la fiducia nella vaccinazione e le coperture vaccinali</u></a> .....	ECDC - Ministero della Salute (2017)
<a href="#"><u>Questions and answers about childhood vaccination</u></a> .....	ECDC
<a href="#"><u>European vaccination information portal</u></a> .....	European Union
<a href="#"><u>Talking with parents about vaccines</u></a> .....	United States Center for Disease Control and Prevention
<a href="#"><u>Sharing knowledge about immunization</u></a> .....	National Centre for Immunization Research and Surveillance, Australia

# Autovalutazione e valutazione post-formazione

# Bibliografia

1. MacDonald NE. Vaccine hesitancy: Definition, scope and determinants. *Vaccine*. 2015;33(34), 4161–4164. doi:10.1016/j.vaccine.2015.04.036.
2. Lewandowsky S, et al. The COVID-19 Vaccine Communication Handbook. A practical guide for improving vaccine communication and fighting misinformation. Bristol: SciBeh; 2021 (<https://sks.to/c19vax>, accessed on 1 February 2021).
3. Leask J, et al. Communicating with parents about vaccination: a framework for health professionals. *BMC Pediatrics*. 2012;12:154. doi:10.1186/1471-2431-12-154
4. Dubé È, et al. Vaccine Hesitancy, an Overview. *Human Vaccines & Immunotherapeutics*. 2013;9(8), 1763–1773. doi:10.4161/hv.24657
5. Vaccine hesitancy among healthcare workers and their patients in Europe. Stockholm: ECDC; 2015. (<https://www.ecdc.europa.eu/sites/default/files/media/en/publications/Publications/vaccine-hesitancy-among-healthcare-workers.pdf>, accessed 4 February, 2021).
6. Habersaat KB, Jackson C. Understanding vaccine acceptance and demand—and ways to increase them. *Bundesgesundheitsbl*. 2020;63,32–39. doi:10.1007/s00103-019-03063-0
7. WHO Regional Office for Europe. 2017. Vaccination and trust. How concerns arise and the role of communication in mitigating crises. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2017. (<https://iris.who.int/handle/10665/343299>, accessed 25 January 2021)
8. Global manual on surveillance of adverse events following immunization. 2016 revision. Geneva: World Health Organization; 2016 (<https://iris.who.int/handle/10665/206144>, accessed 18 August 2023).
9. Communicating about Vaccine Safety: Guidelines to help health workers communicate with parents, caregivers, and patients. Washington, D.C: Pan American Health Organization; 2020. (<https://iris.paho.org/handle/10665.2/53167>, accessed 12 December 2023)
10. National Advisory Committee on Immunization. Canadian Immunization Guide: part 1 – key immunization information, communicating effectively about immunization. Evergreen edition. Ottawa, Ontario: Public Health Agency of Canada; 2021. (<https://www.canada.ca/content/dam/phac-aspc/documents/services/publications/healthy-living/parent-guide-vaccination/pgi-gpv-eng.pdf>, accessed 10 October 2022)
11. WHO Vaccine position papers. In: Strategic Advisory Group of Experts on Immunization (SAGE) [website]. Geneva: World Health Organization. (<https://www.who.int/teams/immunization-vaccines-and-biologicals/policies/position-papers>, accessed 10 October 2022).
12. Opel DJ, Heritage J, Taylor JA, et al. The architecture of provider-parent vaccine discussions at health supervision visits. *Pediatrics*. 2013;132(6):1037–1046. doi:10.1542/peds.2013-2037
13. MacDonald NE, & Dubé È. Addressing vaccine hesitancy in immunization programs, clinics and practices. *Paediatrics & Child Health*. 2018;Vol 23(8):559. doi:10.1093/pch/pxy131
14. Nyhan B, et al. Effective messages in vaccine promotion: A randomized trial. *Pediatrics*. 2014;133(4),835–42.
15. Sharing Knowledge About Immunisation [e-learning module]. Sydney: SKAI; 2020. (<http://www.ncirs.org.au/health-professionals/skai-supporting-health-professionals>, accessed 6 January, 2021).
16. Gagneur A. Motivational interviewing: A powerful tool to address vaccine hesitancy. *Can Commun Dis Rep*. 2020;46(4):93–7. doi:10.14745/ccdr.v46i04a06
17. Gagneur A, et al. Motivational interviewing: A promising tool to address vaccine hesitancy. *Vaccine*. 2018;36,6553–6555. doi:10.1016/j.vaccine.2017.10.049
18. WHO. 2017. Conversations to build trust in vaccination. Online Training PPT. Geneva: World Health Organization; 2017. ([https://cdn.who.int/media/docs/default-source/immunization/demand/trainingmodule-conversationguidefinal.pptx?sfvrsn=32a16425\\_2](https://cdn.who.int/media/docs/default-source/immunization/demand/trainingmodule-conversationguidefinal.pptx?sfvrsn=32a16425_2), accessed 18 June 2022).

# Allegato 1

Questo modulo di formazione è accompagnato da una guida per i facilitatori,\* che include istruzioni slide per slide, informazioni di contesto e note, al fine di fornire al facilitatore le informazioni necessarie per guidare i partecipanti attraverso le slide formative.

\*Comunicare le vaccinazioni ai caregiver e agli utenti: guida per i facilitatori. Copenaghen: Ufficio regionale dell'OMS per l'Europa, 2025. (<https://iris.who.int/handle/10665/375060>, consultato il 13 agosto 2025). Licenza: CC BY-NC-SA 3.0 IGO

# Allegato 2

## SCENARIO COMUNICATIVO 1

### La necessità dei vaccini

Antonio ha portato suo figlio Ivan, di sei anni, presso la struttura sanitaria locale per una visita medica periodica. Il medico ha notato che durante la pandemia di COVID-19 Ivan è rimasto indietro con le vaccinazioni di routine. Il medico dice ad Antonio che Ivan può recuperare oggi i suoi vaccini di routine, che includono MPRV e DTPa-IPV.

OS: Antonio, ho buone notizie, oggi possiamo far recuperare a Ivan le sue vaccinazioni. Faccio riferimento ai vaccini MPRV e DTPa-IPV.

Antonio: Oh, di solito l'assistente sanitaria ci chiama per fissare un appuntamento. E' da tanto tempo che non veniamo chiamati, quindi abbiamo pensato che non fosse necessario. Non vedo la necessità di farlo oggi.

OS: Hai ragione, di solito chiama l'assistente sanitaria. La pandemia ci ha causato alcuni ritardi e Ivan non ha ricevuto alcuni vaccini importanti. Ora stiamo facendo del nostro meglio per recuperare. Vedo dallo storico di Ivan che in passato ha già fatto questi vaccini. Mi puoi dire qual è il motivo per cui oggi non vuoi vaccinare Ivan?

Antonio: Beh, so che i vaccini possono proteggerlo da diverse malattie. Non capisco però perché ne abbia bisogno adesso. Durante tutta la pandemia, non si è ammalato gravemente né di COVID né di altre malattie. Quindi, perché ora? E se ha saltato dei vaccini, non voglio che debba affrontare di nuovo il dolore di ricominciare tutto il ciclo vaccinale.

OS: Oggi voglio assicurarmi di affrontare le tue preoccupazioni. Mi sembra che tu ti stia chiedendo perché sia importante che Ivan venga vaccinato oggi e sei preoccupato che Ivan possa dover ricominciare da capo il ciclo vaccinale. Giusto?

Antonio: Sì.

OS: Va bene, capisco le tue preoccupazioni. È positivo che ti stia ponendo queste domande e che tu stia pensando a ciò che è meglio per Ivan. Prima di tutto, posso rassicurarti che Ivan non dovrà ricominciare da capo il ciclo delle vaccinazioni. È ottimo che Ivan abbia già ricevuto alcune dosi che gli hanno dato una buona protezione finora, ma è necessario farne altre. Se per te va bene, potrei condividere alcune informazioni su quanto siano importanti i vaccini che Ivan può ricevere oggi proseguendo il calendario e spiegarti perché li raccomando.

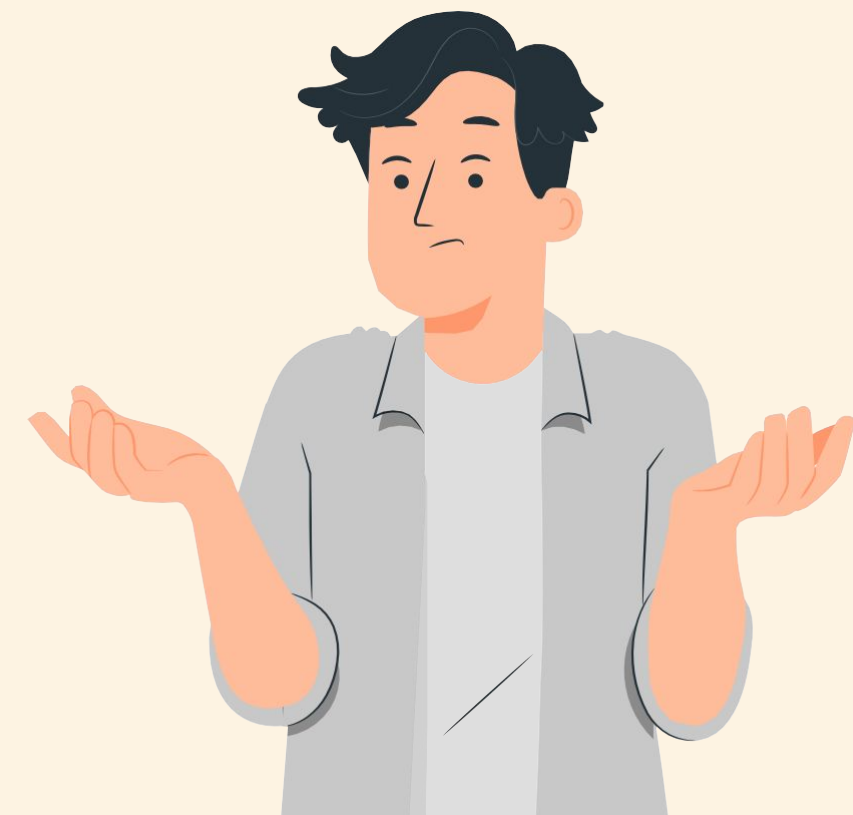
Antonio: Certo.

OS: Hai ragione, i vaccini proteggono da alcune malattie molto gravi. Queste malattie continuano a rappresentare un serio rischio per la salute. Circolano ancora in alcune zone e possono riapparire ovunque. E possono diffondersi facilmente a persone non vaccinate o parzialmente vaccinate, indipendentemente dalla loro età. Il calendario vaccinale prevede più di una dose per alcuni vaccini per permettere ai bambini di sviluppare un'immunità completa e duratura. Se i bambini come Ivan rimangono solo parzialmente vaccinati, sono vulnerabili a queste malattie, che possono causare polmonite, sordità, danni cerebrali o persino morte. Se meno bambini sono completamente protetti, questo potrebbe portare a un potenziale focolaio di una qualsiasi di queste malattie e le conseguenze potrebbero essere fatali.

Per questo motivo raccomando fortemente che tutti i bambini vengano vaccinati completamente il prima possibile, per ottenere la migliore protezione contro queste malattie dannose. Ivan dovrebbe ricevere oggi 2 vaccini. Il primo protegge da morbillo, parotite, rosolia e varicella. Il secondo protegge da difterite, tetano, pertosse e poliomielite. Questo ti aiuta a chiarire perché sarebbe utile che Ivan venga vaccinato oggi?

Antonio: Sì, è utile saperlo, adesso mi sento più tranquillo.

OS: Sono contento che abbiamo potuto parlare delle tue preoccupazioni. Considerando ciò di cui abbiamo discusso, come vorresti procedere?



## SCENARIO COMUNICATIVO 2

# Paura delle vaccinazioni

Tina è una neomamma. Si trova nel tuo studio con suo marito Dimitri e il loro neonato di 2 mesi Adam per una visita. Tu li accogli e inizi la conversazione per far sapere a entrambi che oggi Adam può iniziare il calendario vaccinale di routine.



OS: Ora che Adam ha compiuto 2 mesi, può iniziare il calendario vaccinale di routine. Oggi riceverà quattro vaccini che lo proteggeranno da nove diverse gravi malattie. Queste includono rotavirus, malattia pneumococcica, meningococco di tipo B, difterite, tetano, pertosse, infezione da Haemophilus influenzae di tipo b, poliomielite, epatite B.

Tina: Questa cosa mi rende molto nervosa. Non ho mai sentito parlare di queste malattie, e perché ha bisogno di così tanti vaccini?

OS: Capisco che tu sia preoccupata. Dimmi, che cosa ti preoccupa di più riguardo al fatto che Adam riceva i vaccini oggi?

Tina: Quattro vaccini mi sembrano tanti. Ho paura che siano troppi da sopportare per il suo corpicino. Sono davvero tutti necessari?

Dimitri: Io da piccolo alcuni di questi vaccini non li ho fatti, e sono stato bene lo stesso.

OS: Mi sembra di capire che entrambi siate preoccupati per il numero di vaccini raccomandati per Adam e vi stiate chiedendo perché siano importanti per lui. È corretto?

Tina: Beh, sì... Mi chiedo, è sicuro per lui ricevere tutti questi vaccini e nello stesso momento? Potrebbero fargli male se il suo corpo non fosse ancora abbastanza forte?

OS: Sono domande molto valide ed è importante che diate voce alle vostre preoccupazioni. Molti genitori con neonati hanno le stesse preoccupazioni. Se a voi va bene, posso condividere alcune informazioni sul perché sia così importante che Adam venga protetto da molte malattie il prima possibile, così come sulla sicurezza della somministrazione di più vaccini contemporaneamente.

Tina: Certo, vorrei saperne di più.

OS: I neonati come Adam hanno bisogno dei vaccini precocemente perché sono particolarmente vulnerabili alle malattie dannose in tenera età. Molte malattie prevenibili con la vaccinazione non hanno trattamento o cura e possono mettere in pericolo la vita. Ai neonati vengono somministrati i vaccini per proteggerli nella delicata fase iniziale della loro vita. I vaccini raccomandati oggi per Adam vengono somministrati insieme per proteggerlo contemporaneamente da diverse malattie.

Le ricerche dimostrano che è sicuro per i lattanti e i bambini piccoli ricevere più vaccini contemporaneamente. Infatti, poiché i neonati affrontano ogni giorno centinaia di microbi, il loro corpo è ben preparato ad affrontarli singolarmente, anche nello stesso momento. Ricevere diversi vaccini insieme non provoca alcun problema di salute. Al contrario, contribuisce a garantire ad Adam la migliore protezione possibile. Inoltre, somministrare più vaccini nello stesso momento significa meno visite in ambulatorio. Questo vi fa risparmiare tempo e può risultare meno stressante per Adam.

Hai ragione, ci sono vaccini, come quello contro il rotavirus, che sono relativamente nuovi nel nostro Paese, ed è per questo che non ti sono stati proposti quando eri bambino. Questo vaccino viene somministrato per via orale, sotto forma di gocce, per prevenire gravi episodi di diarrea nei bambini piccoli. I casi di diarrea severa causata dal rotavirus sono diminuiti drasticamente negli anni successivi all'introduzione del vaccino. Questo vi aiuta a chiarire le vostre principali preoccupazioni?

Tina: Sì, penso di sì.

Dimitri: Sì, grazie.

OS: Bene, sono contento che oggi siamo riusciti ad affrontare le vostre preoccupazioni. Oggi abbiamo parlato dei vaccini raccomandati per Adam alla sua età e della sicurezza della co-somministrazione. Alla luce della nostra conversazione, il passo successivo è... (fornire indicazioni su cosa fare per procedere con la vaccinazione di Adam).

## SCENARIO COMUNICATIVO 3

# Comprendere il rischio

Alex è nel tuo studio con sua figlia Silvia per la visita del primo anno di vita. Annunci che oggi Silvia riceverà la sua prima dose di vaccino MPRV. Alex esprime la sua preoccupazione riguardo alla sicurezza del vaccino MPRV.



- OS: Come parte della visita di oggi, Silvia riceverà la sua prima dose del vaccino MPRV per proteggerla da morbillo, parotite, rosolia e varicella.
- Alex: Ho letto molto su questo vaccino online. Ho sentito dire che può essere molto dannoso per i bambini. Mi sembra che questo vaccino faccia più male che bene. Non sono certo che sia sicuro per Silvia.
- OS: Dimmi, cosa hai letto su questo vaccino che ti porta a dubitare della sua sicurezza?
- Alex: Sai, ne ho parlato con altri genitori. Molte persone sono preoccupate per il legame tra il vaccino contro il morbillo e l'autismo. Ho persino letto che c'è qualcosa di dannoso in questo vaccino che può causare problemi di sviluppo nei bambini. So che i vaccini proteggono dalle malattie, ma su questo non mi sento tranquillo.
- OS: Quindi, tu ti senti a tuo agio con i vaccini che proteggono dalle malattie quando sono sicuri, ma sei preoccupato per quello che hai letto riguardo l'autismo e il vaccino contro il morbillo. È corretto?
- Alex: Sì, esatto.
- OS: Capisco che tu ci abbia riflettuto molto. È molto positivo che tu ti sia preso il tempo di informarti su questo vaccino. Se sei d'accordo, posso condividere alcune informazioni sugli studi su autismo e vaccino MPRV che potrebbero esserti utili.
- Alex: Sì, per favore, voglio avere tutte le informazioni corrette e sapere esattamente di cosa si tratta.
- OS: Certamente, lo capisco. Una pubblicazione di molti anni fa suggeriva un legame tra il vaccino contro il morbillo e l'autismo, ma questo studio è stato dimostrato essere falso e in seguito a ciò l'autore è stato radiato dall'Ordine dei Medici. Da allora, sia centinaia di studi affidabili in tutto il mondo che l'OMS hanno stabilito che non esiste alcun legame tra il vaccino MPRV e l'autismo. Infatti, gli studi hanno mostrato che l'autismo si manifesta con la stessa frequenza sia tra i bambini vaccinati sia tra quelli non vaccinati.

Ciò che può confondere le persone è che l'autismo generalmente si manifesta intorno all'età in cui viene somministrato il vaccino contro il morbillo. Abbiamo prove solide che il morbillo può causare gravi complicazioni nei bambini non vaccinati, tra cui polmonite, convulsioni, danni cerebrali e persino la morte. Anche parotite, rosolia e varicella possono portare a complicazioni importanti, ad esempio danni cerebrali, polmonite, perdita dell'udito e problemi in gravidanza. Tutte e quattro le malattie sono altamente infettive e possono diffondersi facilmente tra persone non vaccinate. In effetti, abbiamo osservato un aumento dei casi di morbillo nella regione europea tra persone non vaccinate. Per questo raccomando vivamente che Silvia venga vaccinata completamente non appena possibile per offrirle la migliore protezione contro queste malattie. Con questo vaccino possono verificarsi alcune reazioni lievi, come dolore o arrossamento nel punto dell'iniezione, febbre o un leggero rash cutaneo. Queste informazioni ti aiutano a chiarire le tue preoccupazioni?

Alex: Sì, penso sia un po' più chiaro adesso.

OS: Sono felice che abbiamo potuto affrontare questa discussione sulla sicurezza del vaccino MPRV e sul perché sia importante per Silvia. Alla luce della nostra conversazione, il passo successivo è... (fornisci indicazioni su come procedere per la vaccinazione di Silvia).

## SCENARIO COMUNICATIVO 4

# Mancanza di fiducia nei vaccini

Mariam ha portato sua figlia di 18 mesi, Fatima, presso la struttura di assistenza primaria dopo aver ricevuto una telefonata dall'infermiera che invitava Fatima ad una visita pediatrica di controllo con il medico. Durante la visita, informi Mariam che Fatima ha saltato alcune vaccinazioni importanti per l'infanzia e che oggi può recuperare i vaccini di routine mancanti.



- OS: Mariam, sembra che Fatima abbia saltato alcune vaccinazioni importanti nell'ultimo anno. Vorrei farti sapere che oggi può recuperare i vaccini di routine.
- Mariam: Assolutamente no, non vaccinerò mai più i miei figli. Non credo nei vaccini. Tra l'altro, la protezione naturale è la migliore per Fatima.
- OS: Mariam, vorrei capire meglio la tua decisione. Puoi spiegarmi perché non credi nei vaccini?
- Mariam: Beh, il figlio di mia cugina ha avuto le convulsioni dopo un vaccino. Non ricordo quale o i dettagli di quanto è successo esattamente. Da allora non mi fido più dei vaccini. Ai miei tempi, non avevamo tutti questi vaccini. Era normale ammalarsi ogni tanto. Penso semplicemente che l'immunità naturale sia migliore di quella fornita dai vaccini.
- OS: L'esperienza di tua cugina sembra davvero preoccupante. Anch'io sarei preoccupata se fossi al tuo posto. Vedo che ci ha riflettuto molto. Se per te va bene, vorrei condividere il mio punto di vista sul perché raccomando la vaccinazione.
- Mariam: Va bene, ma non cambierà la mia opinione.
- OS: Capisco che tu abbia delle preoccupazioni. È importante ricordare che le conseguenze delle malattie prevenibili da vaccino possono essere estremamente gravi e, in alcuni casi, mettere a rischio la vita. Queste includono paralisi, danni cerebrali, cancro al fegato, sordità, cecità e altro ancora. Hai ragione che un'infezione naturale da malattia prevenibile da vaccino produce anticorpi, fornendo una certa immunità. Tuttavia, non vaccinare Fatima la lascia vulnerabile a malattie dannose, come la difterite, che causa la morte in 1 persona su 10 che la contrae. I bambini piccoli come Fatima hanno anche il rischio più alto di complicanze da queste malattie, che possono portare a ospedalizzazione o persino alla morte.

Purtroppo, molte malattie prevenibili da vaccino non hanno trattamento o cura. Considerando la gravità di questi rischi, la vaccinazione è sicuramente la scelta migliore. Le reazioni gravi ai vaccini di routine sono molto rare e, anche in quei casi, come professionisti sanitari siamo preparati su come intervenire. Le reazioni più comuni sono lievi e tendono a risolversi spontaneamente. Considerando il rischio molto più elevato di complicanze gravi da queste malattie, raccomando vivamente che tutti i bambini dell'età di Fatima vengano vaccinati completamente il prima possibile. Se lo desideri, posso condividere con te alcune evidenze scientifiche che possono aiutarti a pesare i rischi dei vaccini e delle malattie.

- Mariam: Posso accettarlo, ma non mi sento comunque a mio agio a far vaccinare Fatima oggi.
- OS: Capisco che tu abbia deciso di non vaccinarla oggi. Per favore, sappi che ti stai assumendo una responsabilità importante. Vorrei che prendessi in considerazione alcune cose. Questo significa che Fatima sarà altamente vulnerabile a queste malattie ogni volta che vi sarà esposta. Per questo è fondamentale che venga vaccinata il prima possibile. Anche se è stato superato il momento previsto dal calendario, Fatima può comunque essere vaccinata e iniziare ad essere protetta non appena riceverà le dosi mancanti. Oggi condividerò con te alcune informazioni e altre fonti affidabili dove puoi approfondire il tema delle vaccinazioni. Sappi che sei sempre la benvenuta in ambulatorio in qualsiasi momento, se hai domande o se cambi idea.
- Mariam: Va bene, grazie.

## SCENARIO COMUNICATIVO 5

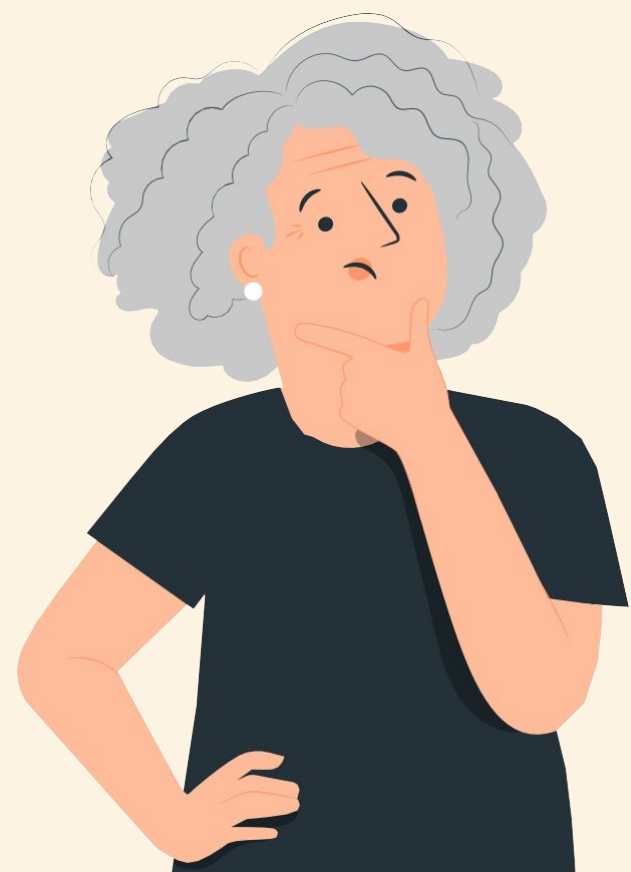
# Efficacia

Laila è una paziente di 70 anni nel tuo ambulatorio. Ha problemi di mobilità, una cardiopatia e diabete di tipo 2. Oggi è in visita per un controllo di routine. Le fai presente che la stagione influenzale è iniziata e le raccomandi di vaccinarsi contro l'influenza oggi stesso. Laila risponde dicendo: "l'anno scorso sono stata molto male dopo aver fatto il vaccino antinfluenzale. Non credo che dovrei farlo di nuovo. Non funziona."

- OS: Laila, è arrivato il momento di ricevere il vaccino antinfluenzale.
- Laila: L'anno scorso sono stata così male dopo aver fatto il vaccino antinfluenzale. Non credo di doverlo fare di nuovo. Non funziona.
- OS: Mi dispiace sapere che sei stata male. Raccontami meglio, come ti sei sentita dopo aver ricevuto il vaccino antinfluenzale?
- Laila: Ho avuto una tosse molto forte e mal di gola, starnutivo continuamente. Avevo terribili dolori in tutto il corpo e non riuscivo a dormire. Ho sentito che questi vaccini possono avere questi effetti. Ci ho messo così tanto a stare meglio e non voglio correre rischi con le mie condizioni di salute.
- OS: Deve essere stato davvero difficile da sopportare e capisco che tu sia preoccupata per la tua salute. Sembra che tu ti sia sentita davvero molto male e temi che il vaccino ti abbia fatta stare così. È corretto?
- Laila: Beh sì, ho sentito dire che alcune persone stanno peggio per il vaccino che per l'influenza stessa.
- OS: Penso sia molto importante che tu stia riflettendo su ciò che è meglio per la tua salute. Se per te va bene, vorrei condividere ciò che ho appreso su questo vaccino e spiegare perché lo raccomando a tutti i miei pazienti come te.
- Laila: Va bene, vorrei ascoltare ciò che hai da dire.
- OS: Hai ragione, il vaccino antinfluenzale può dare effetti collaterali che iniziano poco dopo la vaccinazione, tuttavia gli effetti collaterali sono lievi e tendono a risolversi spontaneamente entro 1-2 giorni. Tra questi ci sono dolore, arrossamento e gonfiore nel sito dell'iniezione, dolori muscolari e affaticamento. Questo vaccino antinfluenzale è inattivato, il che significa che non può causare l'influenza. Al contrario, il vaccino stimola la produzione di anticorpi nel tuo organismo circa due settimane dopo la vaccinazione, fornendo protezione contro l'influenza. Ciò detto, è possibile ammalarsi di influenza anche se si è stati vaccinati.

Per esempio, potresti essere stata esposta a un virus influenzale poco prima della vaccinazione o durante il periodo necessario affinché il corpo acquisisca protezione dopo la vaccinazione. Questa esposizione potrebbe causare l'insorgenza dell'influenza prima che il vaccino inizi a fare effetto. I vaccini stagionali contro l'influenza sono progettati per proteggere dai ceppi virali influenzali che, secondo gli esperti, saranno più diffusi nella stagione successiva. È quindi anche possibile essere esposti a un virus influenzale o ad altri virus respiratori non inclusi nel vaccino stagionale. Sebbene alcune persone vaccinate possano comunque ammalarsi di influenza, diversi studi hanno dimostrato che la vaccinazione riduce la gravità della malattia. Considerando il tuo stato di salute, raccomando fortemente che tu sia vaccinata oggi. Queste informazioni ti aiutano a chiarire i tuoi dubbi?

- Laila: Sì, adesso mi sento più tranquilla riguardo al vaccino. Grazie per il tempo che mi hai dedicato.
- OS: Sono felice che oggi abbiamo potuto affrontare questa discussione. Ora che abbiamo parlato dei rischi e dei benefici della vaccinazione antinfluenzale, cosa pensi di voler fare?





**UOC Prevenzione e Sorveglianza delle  
Malattie Infettive e Cronico Degenerative  
Dipartimento di Prevenzione, AST Ancona**  
Viale Cristoforo Colombo 106  
60127 Ancona (Italia)

Contatti:

Tel.: 071-79092727

Email: [daniel.fiacchini@sanita.marche.it](mailto:daniel.fiacchini@sanita.marche.it)